

Codice A1406B

D.D. 23 luglio 2020, n. 761

CONTINUITA' ASSISTENZIALE: AVVISO DI PUBBLICAZIONE DEGLI INCARICHI CONVENZIONALI VACANTI RESIDUATI AI SENSI DELL'ART. 63 DELL'ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE VIGENTE.



ATTO DD 761/A1406B/2020

DEL 23/07/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1406B - Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR

OGGETTO: CONTINUITA' ASSISTENZIALE: AVVISO DI PUBBLICAZIONE DEGLI INCARICHI CONVENZIONALI VACANTI RESIDUATI AI SENSI DELL'ART. 63 DELL'ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE VIGENTE.

Il comma 1 dell'art. 63 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 25.3.2005 e s.m.i. stabilisce: *“Entro la fine di marzo di ogni anno ciascuna Regione,(...) pubblica sul Bollettino Ufficiale l'elenco degli incarichi vacanti di continuità assistenziale e di quelli che si renderanno disponibili nel corso dell'anno, individuati dalle Aziende sulla base dei criteri di cui al successivo articolo 64”*.

Il comma 15 del medesimo art. 63 dispone: *“Espletate le procedure (...), qualora uno o più incarichi rimangano vacanti, la Regione (...) predispone specifica comunicazione inerente la disponibilità degli incarichi sul proprio sito istituzionale e chiede pubblicazione del relativo link sul sito della SISAC al fine di favorire la partecipazione di tutti i medici interessati. La Regione rende altresì evidente sul proprio sito la data di pubblicazione da parte della SISAC da cui decorre il termine di 30 (trenta) giorni per la presentazione delle domande, in bollo, da parte dei medici, purché non titolari di altro incarico a tempo indeterminato”*.

La circolare regionale del 25.01.2001, prot. 1419/29.3, delega alle ASL la procedura relativa al conferimento degli incarichi di continuità assistenziale.

La valutazione delle domande, stabilita dal medesimo summenzionato comma 15, prevede che avvenga secondo il seguente ordine di priorità e di graduazione:

1. medici inseriti nelle graduatorie di Medicina generale – Settore Continuità assistenziale - valide per l'anno 2020 di altre Regioni sulla base del punteggio attribuito nella vigente graduatoria di provenienza ed in caso di pari punteggio prevalgono, nell'ordine, la minore età, il voto di laurea

- e l'anzianità di laurea,
2. medici in possesso del titolo di formazione specifica in Medicina generale, graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i medici residenti nel territorio aziendale, successivamente nella Regione e fuori Regione.

Con nota prot. n. 17702, classificazione A1400A, 14.100.10, 5/2017A/A14000, 4 del 29 maggio 2020, veniva richiesta alle ASL, la comunicazione delle risultanze delle procedure di assegnazione degli incarichi, a 24 ore settimanali, di continuità assistenziale e, specificatamente, il numero di incarichi vacanti residuati, ai sensi dell'art. 63, comma 2, dell'ACN in vigore;

preso atto ad oggi che sono state concluse le procedure di assegnazione dei cui alla D.D. n. 299 del 31.03.20120 "Avviso di pubblicazione degli incarichi convenzionali vacanti nel Settore delle Continuità Assistenziale: rilevazione al 15 febbraio 2020", da parte delle ASL e la trasmissione delle risultanze ai preposti uffici della Regione;

si rende necessario, secondo i dettami del comma 15 del medesimo articolo procedere alla pubblicazione degli incarichi vacanti residuati nel servizio di Continuità Assistenziale di cui all'Allegato 1) "Elenco degli incarichi vacanti residuati nel servizio di Continuità Assistenziale 2020" e all'allegato 2) "Modalità e Domanda di partecipazione per il conferimento di incarico a tempo indeterminato nell'ambito del Servizio di Continuità assistenziale", parti integranti e sostanziali della presente determinazione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

tutto quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto l'art. 48 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";
- visto l'ACN 2005 per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale e s.m.i., ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- visti gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 37-5285 del 29 gennaio 2013 recante ad oggetto: "Recepimento dell'Accordo Integrativo Regionale - A.I.R. - per la Continuità Assistenziale: integrazione art. 11 della D.G.R. n. 28-2690 del 24.4.2006";
- vista la circolare regionale del 25 gennaio 2001 prot. n. 1419 / 29.3 di delega alle Aziende Sanitarie della procedura relativa al conferimento degli incarichi di continuità assistenziale;
- vista la D.D. n. 299 del 31.03.20120 "Avviso di pubblicazione degli incarichi convenzionali vacanti nel Settore delle Continuità Assistenziale: rilevazione al 15 febbraio 2020",

determina

di disporre - a seguito della conclusione delle procedure di assegnazione, degli incarichi di Continuità Assistenziale, effettuata ai sensi dell'art. 63, comma 2, dell'ACN in vigore e secondo quanto previsto dal comma 15 del medesimo articolo - la pubblicazione degli incarichi vacanti residuati nel servizio di Continuità Assistenziale di cui all'Allegato 1) "Elenco degli incarichi vacanti residuati nel servizio di Continuità Assistenziale" ed all'allegato 2) "Modalità e Domanda di partecipazione per il conferimento di incarico a tempo indeterminato nell'ambito del Servizio di Continuità assistenziale", parti integranti e sostanziali della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dalla intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

L' ESTENSORE
Lorella Santoro

IL DIRIGENTE (A1406B - Sistemi organizzativi e risorse umane del
SSR)
Firmato digitalmente da Antonio Jannelli

Allegato

Elenco degli incarichi vacanti residuati nel servizio di Continuità assistenziale 2020

SERVIZIO DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE			INCARICHI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE VACANTI RESIDUATI (incarichi settimanali a 24 h)
ASL	Indirizzi cui spedire	PEC cui spedire	
ASL CITTA' DI TORINO	via San Secondo, 29 10128 Torino	protocollo@pec.ascittaditorino.it	9
ASL TO3	via Martiri XXX Aprile, 30 10093 Collegno TO	aslto3@cert.aslto3.piemonte.it	14
ASL TO4	via Po,11 10034 Chivasso TO	direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it	37
ASL TO5	piazza Silvio Pellico, 1 10023 Chieri TO	protocollo@cert.aslto5.piemonte.it	8
ASL VC	corso M. Abbiate, 21 13100 Vercelli	aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it	7
ASL BI	via dei Ponderanesi, 2 13875 Ponderano BI	ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it	15
ASL NO	viale Roma, 7 28100 Novara	protocollogenerale@pec.asl.novara.it	16
ASL VCO	via Mazzini, 117 28887 Omegna VB	protocollo@pec.aslvco.it	15
ASL CN1	via Carlo Boggio, 12 12100 Cuneo	protocollo@aslcn1.legalmailPA.it	15
ASL CN2	via Vida, 10 12051 Alba CN	aslcn2@legalmail.it	11
ASL AT	via Conte Verde, 125 14100 Asti	protocollo@pec.asl.at.it	14
ASL AL	via Venezia, 6 15121 Alessandria	aslal@pec.aslal.it	24

Modalità e Domanda di partecipazione per il conferimento di incarico a tempo indeterminato nell'ambito del Servizio di Continuità assistenziale

A conclusione delle procedure di assegnazione degli incarichi vacanti di Continuità assistenziale, ai sensi dell'art. 63, comma 2, dell'ACN 23.03.2005, come modificato dall'ACN 21.06.2018 e ACN 18 giugno 2020, risultano ancora vacanti gli incarichi di seguito riportati:

AZIENDE SANITARIE LOCALI SERVIZIO DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE	INCARICHI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE VACANTI RESIDUATI (incarichi settimanali a 24 h)
ASL CITTA' DI TORINO	9
ASL TO3	14
ASL TO4	37
ASL TO5	8
ASL VC	7
ASL BI	15
ASL NO	16
ASL VCO	15
ASL CN1	15
ASL CN2	11
ASL AT	14
ASL AL	11

Secondo le disposizioni di cui all'art. 63, comma 15 dell'ACN 21.06.2018, al conferimento degli incarichi vacanti residuati di Continuità assistenziale possono concorrere:

- a) i medici inseriti nelle graduatorie valide per l'anno 2020 di altre Regioni,
- b) i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale.

Non possono partecipare i medici di continuità assistenziale titolari di incarico a tempo indeterminato.

I candidati di cui alla lettera a) sono graduati sulla base del punteggio già attribuito nella vigente graduatoria di provenienza ed in caso di pari punteggio prevalgono, nell'ordine, la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea.

I candidati di cui alla lettera b) sono graduati, nell'ordine, della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i medici residenti nel territorio aziendale, successivamente nella Regione e fuori Regione.

La domanda in bollo (€ 16), secondo il fax-simile allegato, **deve essere inviata ai Direttori generali delle ASL**, competenti per territorio, **a mezzo raccomandata AR** oppure **tramite PEC (*)**, nel rispetto dell'art. 65, comma 1 del D.lgs 82/2005, riportando sulla busta o nell'oggetto della PEC la dicitura *“Domanda per la partecipazione agli incarichi vacanti di Continuità assistenziale residuati”*.

La suddetta domanda andrà presentata ai Direttori Generali delle ASL **entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito SISAC** così come previsto dal comma 15 dell'art. 63 dell'ACN vigente.

() L'inoltro della PEC va effettuato esclusivamente da PEC personale del concorrente. La domanda deve essere scansionata - formato pdf - ed inoltre deve risultare evidente l'annullamento della marca da bollo: si consiglia pertanto di barrare la marca da bollo in modo che il tratto tracciato dalla penna fuoriesca dalla medesima proseguendo sulla parte bianca del foglio.*

REGIONE PIEMONTE

Marca da bollo € 16

PEC o RACCOMANDATA A.R.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI VACANTI
RESIDUATI NEL SERVIZIO DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE (ai sensi dell'art. 63, comma
15, dell'ACN 23.03.2005 e s.m.i.)**

Al Direttore Generale
dell'ASL.....
.....
.....

Il/La sottoscritto Dott./dott.ssa.....
Nato/a a.....prov.....il.....
residente aVia.....Prov.....
dal.....telefono n.
e-mail.....
PEC.....

PRESENTA DOMANDA

ai sensi dell'art. 63, comma 15, dell'ACN per la Medicina Generale 23.03.2005 e s.m.i., in quanto:

(BARRARE LA CASELLA INTERESSATA)

- inserito in graduatoria di altra Regione in corso di validità**
- in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale**

per l'assegnazione degli incarichi di continuità assistenziale, pubblicati nel BUR della regione Piemonte n. 42, del 17 ottobre 2019, e rimasti vacanti a seguito delle procedure di assegnazione svolte, ai sensi dell'art. 63, comma 3, lettere a), b), e c) del vigente ACN

A.S.L. n.di.....
(etc, etc)

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo DPR.

DICHIARA

(BARRARE LA CASELLA INTERESSATA)

di **essere residente** nel Comune di.....prov.dal.....;

di **non essere attualmente convenzionato** a tempo indeterminato per la Continuità Assistenziale;

di aver conseguito il **diploma di laurea** in Medicina e Chirurgia presso l'Università di..... in datacon. voto di Laurea..... (specificare se il voto di laurea è espresso in 100 o 110).;

di essere attualmente iscritto all'ordine dei Medici di.....dal

di essere **inserito nella graduatoria della Regione**..... valevole per l'anno 2020 con punti.....(da compilarsi da parte dei candidati inseriti in graduatoria di altra Regione in corso di validità);

di essere in **possesso del titolo di formazione specifica in Medicina generale** di cui al D.Lgs n. 368/99 e s.m.i., conseguito presso la Regione..... in data.....(da compilarsi da parte dei candidati in possesso solo del titolo di formazione specifica in medicina generale);

Chiede che ogni eventuale comunicazione in merito venga inviata al seguente indirizzo:

.....

In fede

Data.....

(firma per esteso)

In luogo dell'autenticazione della firma allegare copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

Ai sensi dell'art. 63, comma 20, l'autocertificazione informativa relativa alle posizioni di incompatibilità (Allegato L) ACN vigente dovrà essere prodotto al momento dell'eventuale assegnazione dell'incarico.